

ranza, in quest'aula furono evocati i fantasmi della violenza nazifascista e quant'altro e i lavori d'Assemblea furono bloccati per quasi un intero pomeriggio. Ora che i colleghi dell'opposizione volevano presentare una interrogazione a risposta immediata su un'aggressione di un balordo ai danni di un parlamentare della Lega, non ci si è neppure degnati di rispondere nell'ambito del cosiddetto *question time*. Peraltro né il Presidente della Camera né il ministro Bianco, a quanto mi risulta, si sono degnati di fare una telefonata di solidarietà al parlamentare che ha subito questa violenza.

FABIO CALZAVARA. Vergogna!

CARLO FONGARO. Mi sembra che ormai si ritenga normale che un parlamentare della Repubblica venga aggredito, come dimostra il fatto che non ci si degni neppure di rispondere ad una interrogazione a risposta immediata. È un fatto pericoloso di cui la maggioranza si deve vergognare (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*)!

PRESIDENTE. Per quanto riguarda la Presidenza della Camera, è ovvia la solidarietà all'onorevole Borghezio.

MARIO BORGHEZIO. Arriva un po' tardi, signor Presidente!

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Signor Presidente, vorrei rispondere ai colleghi che hanno chiesto chiarimenti. A me sembra che vadano tenute presenti le osservazioni svolte dall'onorevole Soda alle quali vorrei aggiungere che il sistema di trattare separatamente le questioni talvolta non consente di vedere l'insieme del provvedimento in esame. Nel caso specifico gli articoli che si occupano di una maggiore autonomia delle forze di polizia sono tre, ed esattamente il 6, il 7

e l'8. Se si coordinano le norme — e sono coordinate — contenute nei tre articoli, ci si rende conto che il provvedimento assegna alla polizia un'iniziativa di indagine maggiore, che è esattamente ciò che i rappresentanti della polizia hanno chiesto nel corso di un'audizione presso la Commissione giustizia, ponendo l'accento proprio sulla capacità autonoma e non, come si era inizialmente pensato da parte di qualcuno, sull'ipotesi di avere un tempo a disposizione senza dare comunicazioni al pubblico ministero. I rappresentanti delle forze di polizia hanno detto che questo tempo era inutile e hanno sottolineato la necessità, mantenendo inalterato il rapporto con il magistrato che dirige le indagini — il magistrato non coordina ma dirige le indagini — di assumere iniziative autonome. Gli articoli 6, 7 e 8 servono esattamente a questo.

L'onorevole Marotta, il quale dà interessanti interpretazioni della lingua italiana, sicuramente non può non cogliere che proprio nell'articolo 7 vi è una chiarissima indicazione all'iniziativa autonoma della polizia che riprende la modifica all'articolo 327.

Quanto poi all'osservazione sulla grammatica italiana, onorevole Marotta, anche se è del tutto marginale, le voglio dire che, se la frase venisse letta « (...) ed inoltre svolge di propria iniziativa, informandone prontamente il pubblico ministero, tutte le altre attività di indagine (...) richieste da elementi successivamente emersi (...) », cioè senza gli incisi, si comprenderebbe immediatamente che l'italiano è corretto.

RAFFAELE MAROTTA. Non è così, non è scritto così!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Marotta 7.1, Mantovano 7.5, Carmelo Carrara 7.6 e Parenti 7.7, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 382
Votanti 371
Astenuti 11
Maggioranza 186
Hanno votato sì 169
Hanno votato no 202).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marotta 7.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 380
Votanti 370
Astenuti 10
Maggioranza 186
Hanno votato sì 170
Hanno votato no 200).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pisapia 7.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 389
Votanti 385
Astenuti 4
Maggioranza 193
Hanno votato sì 181
Hanno votato no 204).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 395
Votanti 216
Astenuti 179
Maggioranza 109
Hanno votato sì 210
Hanno votato no 6).

(*Esame dell'articolo 8 - A.C. 465*)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 465 sezione 8*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sugli identici emendamenti soppressivi Neri 8.2, Pecorella 8.1, Carmelo Carrara 8.4 e Parenti 8.5 e sull'emendamento Neri 8.3.

Anticipo altresì il parere sugli articoli aggiuntivi. Esprimo parere contrario sugli articoli aggiuntivi Neri 8.03 e Ascierto 8.02. Il parere è favorevole sull'articolo aggiuntivo 8.05 della Commissione. Infine, invito l'onorevole Miraglia del Giudice a ritirare il suo articolo aggiuntivo 8.01.

PRESIDENTE. Tra l'altro, qualora l'articolo aggiuntivo 8.05 della Commissione fosse approvato, l'articolo aggiuntivo Miraglia del Giudice 8.01 sarebbe precluso. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione degli identici emendamenti soppressivi Neri 8.2, Pecorella 8.1, Carmelo Carrara 8.4 e Parenti 8.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Signor Presidente, siamo di nuovo di fronte ad una norma che viene introdotta per far credere che si cambia qualcosa senza che, in realtà, si cambi nulla.

In sostanza, la polizia giudiziaria, di fronte all'urgenza degli accertamenti, procede quando il pubblico ministero non può intervenire. Con l'articolo in esame si aggiunge che tale intervento può esservi anche quando il pubblico ministero non abbia ancora assunto la direzione delle indagini. Ebbene, la fattispecie che si vuole introdurre è già disciplinata dall'articolo 348 del codice di procedura penale, in base al quale, anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria può compiere gli atti urgenti per l'accertamento del reato, l'assicurazione delle prove e così via. Che cosa si voglia dire di nuovo, francamente lo si deve ancora una volta chiedere al relatore.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Copercini. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI COPERCINI. Signor Presidente, mentre parlavano i colleghi, mi sono andato a rileggere il combinato disposto degli articoli 327, 348 e 354 del codice di procedura penale, per comprendere le profonde motivazioni addotte dal relatore Meloni: dopo attente valutazioni, ritengo di poter dire che all'origine, probabilmente, vi era la volontà di dare un po' più di autonomia alla polizia giudiziaria, ma che alla fine ha prevalso un senso di rispetto (chiamiamolo così) verso il pubblico ministero.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Neri 8.2, Pecorella 8.1, Carmelo Carrara 8.4 e Parenti 8.5, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 377 |
| <i>Votanti</i> | 368 |
| <i>Astenuti</i> | 9 |
| <i>Maggioranza</i> | 185 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 161 |
| <i>Hanno votato no</i> | 207). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Neri 8.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 372 |
| <i>Votanti</i> | 371 |
| <i>Astenuti</i> | 1 |
| <i>Maggioranza</i> | 186 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 160 |
| <i>Hanno votato no</i> | 211). |

Passiamo alla votazione dell'articolo 8.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mantovano. Ne ha facoltà.

ALFREDO MANTOVANO. Signor Presidente, vorrei motivare anche per l'articolo 8 — come per i due articoli precedenti, che hanno un collegamento tra loro, come ricordava il relatore — l'astensione dal voto da parte dei deputati del gruppo che rappresento e, credo, anche della Casa delle libertà.

Ritengo, infatti, che ci troviamo davvero di fronte al nulla. Se si trattasse di qualcosa di più consistente rispetto al nulla, potremmo votare contro (qualora fossimo di fronte a qualcosa di dannoso). Invece, poiché siamo davvero davanti al nulla (come nulla è la gran parte del provvedimento) non possiamo che limitarci all'astensione dal voto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-----|
| <i>(Presenti</i> | 380 |
| <i>Votanti</i> | 213 |
| <i>Astenuti</i> | 167 |
| <i>Maggioranza</i> | 107 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 211 |
| <i>Hanno votato no</i> | 2). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Neri 8.03, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 377 |
| <i>Votanti</i> | 362 |
| <i>Astenuti</i> | 15 |
| <i>Maggioranza</i> | 182 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 149 |
| <i>Hanno votato no</i> | 213). |

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Ascierito 8.02.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Ascierito. Ne ha facoltà.

FILIPPO ASCIERTO. Signor Presidente, prima abbiamo visto quanto incidano le notifiche sull'attività delle forze dell'ordine e sulla loro presenza nel territorio. Le deleghe, gli interrogatori sono altrettanto onerosi per le forze dell'ordine, perché ormai l'attività di delega ha superato tutti i limiti di guardia. Molti sono gli ufficiali di polizia giudiziaria che sono vincolati da questa attività e che quindi sottraggono il loro tempo ad altre attività istituzionali, come ad esempio il coordinamento dei servizi e lo stesso svolgimento dei servizi sul territorio.

Poniamo pertanto anche l'accento sulla necessità di ampliare le sezioni di polizia giudiziaria presso i tribunali e gli organici degli stessi magistrati, per evitare che i commissariati e i comandi dei carabinieri vengano bloccati da questo tipo di attività. Ecco perché ho proposto questo articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Ascierito 8.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 384 |
| <i>Votanti</i> | 380 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 191 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 170 |
| <i>Hanno votato no</i> | 210). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 8.05 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|------|
| <i>(Presenti</i> | 381 |
| <i>Votanti</i> | 378 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 190 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 363 |
| <i>Hanno votato no</i> | 15). |

Risulta pertanto assorbito l'articolo aggiuntivo Miraglia Del Giudice 8.01.

(Esame dell'articolo 9 - A.C. 465)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9, nel testo unificato della Com-

missione, e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 465 sezione 9*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Signor Presidente, il parere è contrario sugli identici emendamenti Saraceni 9.2, Vitali 9.1 e Carmelo Carrara 9.4, mentre si invita il presentatore a ritirare l'emendamento Pecorella 9.3.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Saraceni 9.2, Vitali 9.1 e Carmelo Carrara 9.4, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|-------|
| (Presenti | 381 |
| Votanti | 274 |
| Astenuti | 107 |
| Maggioranza | 138 |
| Hanno votato sì | 67 |
| Hanno votato no | 207). |

Onorevole Pecorella, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 9.3 ?

GAETANO PECORELLA. Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|------|
| (Presenti | 385 |
| Votanti | 378 |
| Astenuti | 7 |
| Maggioranza | 190 |
| Hanno votato sì | 363 |
| Hanno votato no | 15). |

Invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sull'unico articolo aggiuntivo presentato.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Il parere sull'articolo aggiuntivo Carmelo Carrara 9.01 è contrario, signor Presidente.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Carmelo Carrara 9.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|-------|
| (Presenti | 381 |
| Votanti | 370 |
| Astenuti | 11 |
| Maggioranza | 186 |
| Hanno votato sì | 164 |
| Hanno votato no | 206). |

(*Esame dell'articolo 10 - A.C. 465*)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 465 sezione 10*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Signor Presidente, si invita a ritirare gli identici emendamenti Vitali 10.1, Tassone 10.2, Saraceni 10.3, Carmelo Carrara 10.10 e Parenti 10.11, esprimendo altrimenti parere contrario.

Il parere è ovviamente favorevole sull'emendamento 10.12 della Commissione, mentre si invitano i presentatori a ritirare i successivi emendamenti Pecorella 10.6 e Saraceni 10.4, che comunque risulterebbero preclusi dall'approvazione dell'emendamento della Commissione.

Si esprime parere contrario sugli emendamenti Pisapia 10.5 e Pecorella 10.7 e 10.8.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione degli identici emendamenti Vitali 10.1, Tassone 10.2, Saraceni 10.3, Carmelo Carrara 10.10 e Parenti 10.11.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vitali 10.1, Tassone 10.2, Saraceni 10.3, Carmelo Carrara 10.10 e Parenti 10.11, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 380 |
| <i>Votanti</i> | 236 |
| <i>Astenuti</i> | 144 |
| <i>Maggioranza</i> | 119 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 32 |
| <i>Hanno votato no</i> | 204). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 10.12 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|------|
| <i>(Presenti</i> | 378 |
| <i>Votanti</i> | 343 |
| <i>Astenuti</i> | 35 |
| <i>Maggioranza</i> | 172 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 332 |
| <i>Hanno votato no</i> | 11). |

Sono pertanto preclusi gli identici emendamenti Pecorella 10.6 e Saraceni 10.4.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pisapia 10.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 377 |
| <i>Votanti</i> | 225 |
| <i>Astenuti</i> | 152 |
| <i>Maggioranza</i> | 113 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 25 |
| <i>Hanno votato no</i> | 200). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 10.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 385 |
| <i>Votanti</i> | 375 |
| <i>Astenuti</i> | 10 |
| <i>Maggioranza</i> | 188 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 171 |
| <i>Hanno votato no</i> | 204). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 10.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 379 |
| <i>Votanti</i> | 374 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 188 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 172 |
| <i>Hanno votato no</i> | 202). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|------|
| <i>(Presenti</i> | 383 |
| <i>Votanti</i> | 343 |
| <i>Astenuti</i> | 40 |
| <i>Maggioranza</i> | 172 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 328 |
| <i>Hanno votato no</i> .. | 15). |

(Esame dell'articolo 11 – A.C. 465)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 465 sezione 11)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. La Commissione esprime ovviamente parere favorevole sul suo emendamento 11.4, volto a sopprimere l'articolo 11. Nel caso

in cui fosse approvato, verrebbe preclusa la votazione degli altri emendamenti presentati all'articolo 11.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 11.4 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-----|
| <i>(Presenti</i> | 380 |
| <i>Votanti</i> | 353 |
| <i>Astenuti</i> | 27 |
| <i>Maggioranza</i> | 177 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 352 |
| <i>Hanno votato no</i> | 1). |

Sono pertanto preclusi gli emendamenti Parenti 11.3, Pecorella 11.1, Chiamparino 11.5 e Pisapia 11.2.

Invito il relatore ad esprimere il parere sugli articoli aggiuntivi.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. La Commissione invita l'onorevole Pisapia a ritirare il suo articolo aggiuntivo 11.03; invita altresì l'onorevole Grimaldi a ritirare il suo articolo aggiuntivo 11.01. Esprime invece parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Pisapia 11.02.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Pisapia accede all'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 11.03 formulato dal relatore ?

GIULIANO PISAPIA. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene. Onorevole Grimaldi, accede all'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 11.01 formulato dal relatore ?

TULLIO GRIMALDI. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Pisapia 11.02, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 378 |
| <i>Votanti</i> | 375 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 188 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 375). |

(Esame dell'articolo 12 - A.C. 465)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 12, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 465 sezione 12)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Marotta 12.1 e Parenti 12.2, interamente soppressivi dell'articolo 12.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Poiché a tale articolo sono stati presentati soltanto due identici emendamenti soppressivi dell'articolo, avverto che porrò in votazione il mantenimento dell'articolo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 382 |
| <i>Votanti</i> | 372 |
| <i>Astenuti</i> | 10 |
| <i>Maggioranza</i> | 187 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 11 |
| <i>Hanno votato no</i> | 361). |

Avverto che l'articolo aggiuntivo Pisapia 12.01 è assorbito a seguito dell'approvazione dell'articolo aggiuntivo Pisapia 11.02.

(Accantonamento dell'articolo 13 - A.C. 465)

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Credo non sia ancora scaduto il termine per la presentazione dei subemendamenti al nuovo testo dell'articolo 13. Considerato che dovrà essere esaminato anche l'articolo 4 precedentemente accantonato, forse potrebbe essere utile riprendere domani mattina l'esame del provvedimento, piuttosto che sospendere, far riunire il Comitato dei nove ed attendere l'espressione del parere. Comunque, non siamo ora in condizione di procedere ...

PRESIDENTE. Per quanto riguarda l'articolo 13, sono d'accordo sulla necessità di aspettare il termine per la presentazione dei subemendamenti fissato alle 19,30. Possiamo tuttavia andare avanti ...

ELIO VITO. Bisogna anche attendere la successiva riunione del Comitato dei nove per l'esame dei subemendamenti.

PRESIDENTE. È ancora presto, possiamo andare ancora un po' avanti.

ELIO VITO. Preferirei — mi rimetto al relatore — che su questo provvedimento si procedesse ad un esame un po' più coordinato ...

PRESIDENTE. Onorevole relatore, l'onorevole Vito vorrebbe sospendere i lavori ...

ELIO VITO. Vorrei che si concludesse la seduta esaminando altri provvedimenti.

PRESIDENTE. La Presidenza intenderebbe andare avanti nei lavori ...

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Condivido l'opinione della Presidenza. È giusto quanto dice l'onorevole Vito circa la necessità di attendere la scadenza dei termini per la presentazione dei subemendamenti relativi al nuovo testo all'articolo 13; tuttavia, credo sia utile continuare ad esaminare gli articoli successivi. Il Comitato dei nove potrà riunirsi, dovendo giustamente esaminare l'articolo 4 che è stato accantonato ...

PRESIDENTE. Onorevole Vito, non si intende proseguire i lavori fino alle 21, ma procedere ancora per qualche tempo, accantonando l'articolo 13.

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Forse mi sono espresso male, perché non intendevo riferirmi alla

conclusione della seduta. Visto che l'esame del provvedimento comunque non potrà essere concluso questa sera in seguito all'accantonamento degli articoli 4 e 13 e verrà quindi ripreso domani mattina, ritenevo che, anziché esaminare gli articoli successivi al 13, ad esso connessi, si potesse utilizzare il tempo residuo per affrontare i provvedimenti suscettibili di un rapido esame, cui sono stati presentati pochi emendamenti. Questa è la mia proposta che chiederei di valutare senza una pregiudiziale contrarietà, per il buon prosieguo della seduta ed anche per un ordinato esame di questo provvedimento.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Pur comprendendo le considerazioni dell'onorevole Vito, vorrei dire che gli articoli successivi non sono connessi al 13 e che il Governo ravvisa la necessità di proseguire nell'esame del provvedimento per concluderlo, sulla base di un ampio dibattito. L'accantonamento dell'articolo 13 non incide, dunque, sulla discussione e sul voto dei successivi.

PIERLUIGI COPERCINI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI COPERCINI. Sono contrario a questa soluzione, anche in considerazione della genesi di questo provvedimento, rispetto al quale — forse il sottosegretario non ne è a conoscenza — vi è stato un errore di valutazione e di impostazione; dopo la discussione generale, abbiamo nuovamente impostato il testo con grande fatica, cucendo e tagliando. In aula si sta ora presentando la stessa situazione: abbiamo approvato gli articoli aggiuntivi all'articolo 4 dopo averlo accantonato, secondo una procedura che non mi piace (non l'ho detto prima, ma lo dico adesso).

Se, dopo aver accantonato il 13, proseguiamo nell'esame degli articoli successivi, c'è qualcosa di sordinato. Poiché abbiamo lavorato in condizioni disumane e vi sono altri provvedimenti iscritti all'ordine del giorno, dal momento che domani saremo di nuovo qui, non vedo perché seguire un metodo di lavoro assolutamente illogico.

PRESIDENTE. Per agevolare il computo dei voti, dispongo che la votazione sia effettuata mediante procedimento elettronico, senza registrazione dei nomi.

Pongo in votazione, mediante procedimento elettronico senza registrazione dei nomi, la proposta di procedere nell'esame del provvedimento.

(È approvata).

Se non vi sono obiezioni, l'articolo 13 si intende accantonato.

(Così rimane stabilito).

(Esame degli articoli aggiuntivi all'articolo 14 - A.C. 465)

PRESIDENTE. Ricordo che, a seguito dell'approvazione dell'articolo aggiuntivo 1.06 (*Nuova formulazione*) della Commissione, l'articolo 14 è stato soppresso.

Passiamo, pertanto, all'esame degli articoli aggiuntivi all'articolo 14 (*vedi l'allegato A - 465 sezione 13*).

Invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNI MELONI, Relatore. Esprimo parere contrario sull'articolo aggiuntivo Tassone 14.02 e invito l'onorevole Grimaldi a ritirare i suoi articoli aggiuntivi 14.03 e 14.01.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, Sottosegretario di Stato per la giustizia. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tassone 14.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 367 |
| <i>Votanti</i> | 366 |
| <i>Astenuti</i> | 1 |
| <i>Maggioranza</i> | 184 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 1 |
| <i>Hanno votato no</i> | 365). |

Onorevole Grimaldi, accede all'invito a ritirare i suoi articoli aggiuntivi 14.03 e 14.01 ?

TULLIO GRIMALDI. Li ritiro, signor Presidente.

(Esame dell'articolo 15 - A.C. 465)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15, nel testo unificato della Commissione, e degli identici emendamenti interamente soppressivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 465 sezione 14*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNI MELONI, Relatore. La Commissione esprime parere favorevole sugli identici emendamenti soppressivi Neri 15.1 e Parenti 15.2.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, Sottosegretario di Stato per la giustizia. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Avverto che, essendo stati presentati soltanto due identici

emendamenti soppressivi dell'intero articolo, porrò in votazione il mantenimento del testo.

Ricordo all'Assemblea che, in questo caso, chi è d'accordo con il parere espresso dal relatore deve esprimere voto contrario.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 359 |
| <i>Votanti</i> | 355 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 178 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 5 |
| <i>Hanno votato no</i> | 350). |

(Esame dell'articolo 16 - A.C. 465)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 16, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - 465 sezione 15)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Esprimo parere favorevole sugli emendamenti Mantovano 16.1 e Bonito 16.5, sostanzialmente identici, se saranno così riformulati. Prendo ad esempio l'emendamento Bonito 16.5...

ELIO VITO. Naturalmente !

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Sì, perché il testo dell'emendamento Bonito 16.5 è più lontano dalla riformulazione, solo per questo !

ELIO VITO. Ma dai !

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Dicevo che nel comma 4-*bis* dell'emendamento Bonito 16.5 si deve eliminare la parola « comunque » e, nella riga seguente la parola « affidati » deve essere sostituita da « assegnati ». Il parere — lo ripeto — è favorevole, a condizione che i presentatori degli emendamenti 16.1 e 16.5 accettino questa riformulazione.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo esprime parere conforme.

PRESIDENTE. Onorevole Mantovano, accetta la riformulazione del suo emendamento 16.1 ?

ALFREDO MANTOVANO. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Onorevole Bonito, accetta la riformulazione del suo emendamento 16.5 ?

FRANCESCO BONITO. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Mantovano 16.1 e Bonito 16.5, sostanzialmente identici, nel testo riformulato, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-----|
| <i>(Presenti</i> | 368 |
| <i>Votanti</i> | 366 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 184 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 362 |
| <i>Hanno votato no</i> | 4). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici

emendamenti Carmelo Carrara 16.3 e Parenti 16.4, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

| | |
|-----------------------|-------|
| (Presenti | 372 |
| Votanti | 217 |
| Astenuti | 155 |
| Maggioranza | 109 |
| Hanno votato sì | 18 |
| Hanno votato no | 199). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carmelo Carrara 16.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

ELIO VITO. Chi ha chiuso la votazione ?

PRESIDENTE. Ha ragione, onorevole Vito, non ho dichiarato chiusa la votazione.

ELIO VITO. È così !

PRESIDENTE. La ripeteremo, onorevole Vito. Talleyrand diceva: *surtout pas trop de zèle*.

Annullò pertanto la precedente votazione e ne dispongo l'immediata ripetizione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carmelo Carrara 16.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

| | |
|-----------------------|-------|
| (Presenti | 379 |
| Votanti | 373 |
| Astenuti | 6 |
| Maggioranza | 187 |
| Hanno votato sì | 161 |
| Hanno votato no | 212). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

| | |
|-----------------------|-----|
| (Presenti | 377 |
| Votanti | 375 |
| Astenuti | 2 |
| Maggioranza | 188 |
| Hanno votato sì | 372 |
| Hanno votato no | 3). |

(Esame dell'articolo 17 - A.C. 465)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 17, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti, dei subemendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (vedi l'allegato A - A.C. 465 sezione 16).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Tassone 17.3, nonché sui subemendamenti Copercini 0.17.15.1, 0.17.15.2, 0.17.15.3 e 0.17.15.4. Il parere è invece favorevole sul subemendamento 0.17.15.8 del Governo. Il parere è infine contrario sui subemendamenti Copercini 0.17.15.5 e 0.17.15.6 e Frattini 0.17.15.7, che del resto sarebbero preclusi ove venisse approvato il subemendamento 0.17.15.8 del Governo. La Commissione esprime parere favorevole sul suo emendamento 17.15, interamente sostitutivo dell'articolo, la cui approvazione precluderebbe i restanti emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tassone 17.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 367 |
| <i>Votanti</i> | 227 |
| <i>Astenuti</i> | 140 |
| <i>Maggioranza</i> | 114 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 21 |
| <i>Hanno votato no</i> | 206). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Copercini 0.17.15.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 366 |
| <i>Votanti</i> | 323 |
| <i>Astenuti</i> | 43 |
| <i>Maggioranza</i> | 162 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 35 |
| <i>Hanno votato no</i> | 288). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Copercini 0.17.15.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 374 |
| <i>Votanti</i> | 366 |
| <i>Astenuti</i> | 8 |
| <i>Maggioranza</i> | 184 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 34 |
| <i>Hanno votato no</i> | 332). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Copercini 0.17.15.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 375 |
| <i>Votanti</i> | 372 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 187 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 160 |
| <i>Hanno votato no</i> | 212). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Copercini 0.17.15.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 376 |
| <i>Votanti</i> | 372 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 187 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 164 |
| <i>Hanno votato no</i> | 208). |

Passiamo alla votazione del subemendamento 0.17.15.8 del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mantovano. Onorevole Mantovano, il suo gruppo ha terminato il tempo a sua disposizione: le assegno un terzo del tempo originario, come del resto avverrà man mano che scadrà il tempo a disposizione degli altri gruppi.

Ha facoltà di parlare, onorevole Mantovano.

ALFREDO MANTOVANO. Signor Presidente, la Commissione era arrivata a un punto di equilibrio che a nostro avviso era già assolutamente insoddisfacente. In questo caso il Governo propone di accentuare l'impronta statalistica del comitato per l'ordine e la sicurezza. Si propone di abolire la lettera *b*) del comma 1 dell'articolo 17 che immaginava che, all'interno del comitato, il prefetto — quindi il rappresentante dello Stato, il delegando del Governo — individuasse comunque gli interventi da effettuare per la sicurezza pubblica, in accordo e comunque sentite le amministrazioni interessate. Non va bene neanche questo!

La gestione della sicurezza sembra essere un patrimonio esclusivo del prefetto e ciò avviene su proposta del Governo che al Viminale, come rappresentante dell'interno, ha una persona che si è sempre vantata di essere stata sindaco e di avere trasferito nella sua attuale funzione una particolare attenzione per il ruolo dei sindaci, o comunque delle amministrazioni locali, sul fronte della sicurezza.

È veramente un assurdo e noi voteremo contro questo subemendamento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Copercini. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI COPERCINI. In Commissione abbiamo discusso sulla configurazione di questo comitato provinciale per la sicurezza e la volontà di accentrare nelle mani del prefetto — quindi di un'autorità centrale — tutto questo potere da cui deriva l'ordine pubblico nei territori decentrati, non ha ottenuto una risposta soddisfacente.

Vedo che dall'impianto normativo manca un'altra proposta che avanzammo in Commissione di dare al sindaco, nelle città metropolitane al di sopra dei 300 mila abitanti, il potere di coordinamento di questo comitato di sicurezza, proprio per le peculiarità che queste città metropolitane hanno come impianto civile di vita.

Non capisco perché non venga tenuto in alcun conto il potere locale! Non vedo perché, dopo tante manifestazioni di decentramento, di federalismo e di volontà più o meno mascherate, si torni ad un bieco centralismo. E fortuna che da questo provvedimento ne è stato stralciato un altro che dava — contestualmente a questi ampi poteri al prefetto — poteri di autorità giudiziaria addirittura all'esercito!

Nel caso di specie mi sembra che sia manifesta la controtendenza di questa maggioranza e di questo Governo nel non concedere nulla alle autonomie locali, neanche nell'autoprogrammazione per quello che è l'aspetto più importante: la sicurezza del proprio territorio!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

Anche per il suo gruppo vale il discorso in base al quale il tempo a disposizione è aumentato di un terzo.

GAETANO PECORELLA. Grazie Presidente.

Vorrei davvero che su questo punto vi fosse un'attenzione particolare. Qui non è più una questione tecnica o di procedimento, ma dobbiamo decidere se siamo federalisti o se non riconosciamo alle autonomie locali alcuna capacità ed alcun potere di intervento in una materia così delicata come quella dell'ordine pubblico.

Mi pare che la soluzione ottimale sia quella di una direzione centrale in materia di politica criminale, ma anche di una capacità e di un'attribuzione di funzioni in sede poi locale, perché l'amministrazione dell'ordine pubblico, del controllo del territorio, in sede locale funziona molto meglio se vi è un interessamento anche della provincia, del comune e delle varie entità parziali del nostro Stato.

È quindi un'inspiegabile sottrazione alle autonomie locali di una funzione che tutti riconoscono importante come è quella di un contributo al mantenimento della sicurezza. Mi pare che da questo punto di vista tutte le forze politiche si siano dichiarate federaliste; non capisco

come possano qui invece seguire una strada che va decisamente in senso contrario!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0.17.15.8 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 354 |
| <i>Votanti</i> | 352 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 177 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 198 |
| <i>Hanno votato no</i> | 154). |

Sono pertanto preclusi i subemendamenti Copercini 0.17.15.5 e 0.17.15.6 e Frattini 0.17.15.7.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.15 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mantovano. Ne ha facoltà.

ALFREDO MANTOVANO. Signor Presidente, qui si torna indietro anche rispetto all'assetto attuale del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Viene conferita al prefetto una discrezionalità assoluta. Il prefetto può chiamare a partecipare alle sedute del comitato ma non sono stabiliti i criteri in base ai quali deve esercitare questo potere le autorità locali di pubblica sicurezza e i responsabili delle amministrazioni interessate e, d'intesa con il presidente della provincia o con il sindaco, i responsabili delle altre amministrazioni locali interessate.

In un momento in cui tutti – anche la maggioranza – sottolineano l'opportunità di approvare la riforma federale dello Stato e, anzi, ne fanno una bandiera alla vigilia della campagna elettorale, venendo alle questioni concrete che incidono nella vita quotidiana dei cittadini, ci troviamo

di fronte al centralismo e allo statalismo assoluto, al disprezzo delle autonomie locali che possono accedere al comitato per l'ordine e la sicurezza e svolgere un ruolo che è meramente consultivo – non è certamente decisionale – soltanto se il prefetto concede loro la grazia di partecipare.

MASSIMO BRUTTI, Sottosegretario di Stato per l'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MASSIMO BRUTTI, Sottosegretario di Stato per l'interno. Per esigenze di chiarezza vorrei soltanto sottolineare che questa norma allarga la possibilità di partecipazione al comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica alle autorità locali di pubblica sicurezza e ad altre amministrazioni che, quindi, si aggiungerebbero alle autorità provinciali già previste dall'articolo 20 della legge 121 e alle amministrazioni che già in quell'articolo di legge sono previste.

Voglio dire anche che la discussione sul federalismo non ha molto a che fare con queste norme che regolano un organismo consultivo che affianca il lavoro del prefetto, cioè di un organo del Governo centrale. La funzione consultiva, proprio per l'allargamento del comitato provinciale che noi abbiamo voluto con la nuova stesura dell'articolo 20 della legge n. 121, entrata in vigore nel 1997...

PIERLUIGI COPERCINI. Pattume!

MASSIMO BRUTTI, Sottosegretario di Stato per l'interno. ... fa dell'organismo consultivo, del comitato provinciale, esprime orientamenti e volontà in grado di pesare sulla programmazione e sulla identificazione degli interventi da assumere, che è compito del prefetto e delle autorità di pubblica sicurezza. Il comitato, nell'attuale composizione è un organo che già pesa e influenza le decisioni, anche per il ruolo che in esso hanno i sindaci. Voi sapete che l'articolo 20 della legge n. 121 prevede un potere relativo alla

determinazione dell'ordine del giorno che è proprio di coloro che rappresentano le comunità locali. Quindi, il federalismo non c'entra, ma l'allargamento dei poteri delle comunità locali è già nel testo di una legge che questo Governo e questa maggioranza hanno varato a suo tempo. Questa norma non fa altro che allargare ulteriormente la composizione già ampia di un comitato consultivo che è destinato ad influenzare in modo incisivo l'azione del prefetto e delle autorità di pubblica sicurezza.

PIERLUIGI COPERCINI. Aria fritta!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 17.15 della Commissione, come subemendato, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 344 |
| <i>Votanti</i> | 329 |
| <i>Astenuti</i> | 15 |
| <i>Maggioranza</i> | 165 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 186 |
| <i>Hanno votato no</i> | 143). |

Sono pertanto preclusi i restanti emendamenti riferiti all'articolo 17.

Invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sugli articoli aggiuntivi presentati.

GIOVANNI MELONI, *Relatore*. La Commissione invita a ritirare l'articolo aggiuntivo Tassone 17.02; esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Copercini 17.012; invita a ritirare l'articolo aggiuntivo Ascierito 17.014 e l'articolo aggiuntivo Veltri 17.01.

PRESIDENTE. Il Governo?

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Tassone, accetta l'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 17.02?

MARIO TASSONE. No, signor Presidente, insisto per la votazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tassone 17.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 346 |
| <i>Votanti</i> | 310 |
| <i>Astenuti</i> | 36 |
| <i>Maggioranza</i> | 156 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 10 |
| <i>Hanno votato no</i> | 300). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Copercini 17.012, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 352 |
| <i>Votanti</i> | 230 |
| <i>Astenuti</i> | 122 |
| <i>Maggioranza</i> | 116 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 28 |
| <i>Hanno votato no</i> | 202). |

Onorevole Ascierito, accetta l'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 17.014?

FILIPPO ASCIERTO. No, signor Presidente e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.